

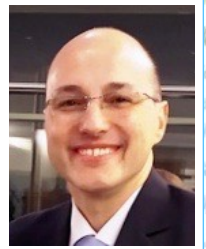
Canopy of Prayer

marzo #83-2020

Autore

Marino Mojtic

Master in teologia



Cari compagni di preghiera in Europa

« I giusti gridano e il Signore li ascolta; li libera da tutte le loro disgrazie. Il Signore è vicino a quelli che hanno il cuore afflitto, salva gli umili di spirito. » (Salmo 34:17-18) Questo può essere applicato in vari modi nelle nostre vite, e in modo più attuale, possiamo pensare al panico legato al coronavirus. Viviamo le nostre vite con tante domande e incertezze, mentre esiste una sola certezza, il nostro Signore! Ci libera dai nostri guai e ci salva. Appoggiamoci su di Lui, mentre continuiamo a vivere per la Sua gloria.

Croazia

Il nome viene dal latino, e la più antica iscrizione su pietra preservata data dal 9° secolo, in cui Branimir era chiamato "Duca dei Croati". La più antica menzione preservata di un nome etnico croato (Hrvat) è su una lapide di Basca del 12° secolo. I Croati sono una delle tribù slave che abita oggi la terra della costiera dalmata al sud, la costiera del Quarnaro al nord, la penisola d'Istria, la Croazia centrale e la Slavonia. Il paese ha una forma di 'boomerang', e ha accesso al mare, alle montagne e alle terre fertili. Nel corso della storia, anche se era indipendente e più famosa per il regno del re Zvonimir (menzionato sulla lapide Basca), fu principalmente conquistata dai veneti, dai turchi e dagli Asburgici. Nel novecento, fece parte della Jugoslavia e negli anni 90, acquistò la sua indipendenza. Nel 2013, diventò il 28° paese dell'Unione europea. A causa della Brexit, detiene la presidenza dell'Unione europea prima del previsto.

La regione di Dalmazia è menzionata nella Bibbia, quando Paolo scriveva che Tito lo lasciò per andare in Dalmazia (2 Timoteo 4:10). Come per il resto dell'Europa, i croati hanno avuto accesso al Vangelo molto velocemente, e vari ordini del cattolicesimo romano hanno effettuato un lavoro significativo presso il popolo (francescani, domenicani, gesuiti, ecc.). Di conseguenza, per secoli, i croati si sono considerati come cattolici romani. Dopo la Riforma, la maggioranza della parte settentrionale della Croazia fu colpita, e le regioni dell'Istria, di Croazia centrale e di Slavonia sono state sotto questa influenza. Uno dei nomi maggiori fra i riformatori della Croazia era Mathias Flacius Illyricus (Matija Vlačić Ilirik), anche se visse in Germania odierna (1520-1575).



Di solito, la società è molto accogliente ma allo stesso tempo, si può sperimentare dei comportamenti estremi. Un certo gruppo di persone porta ancora le ferite della guerra degli anni 90. Il problema etnico con i vicini è stato nutrito per un lungo periodo della storia e emerge tuttora. Gli eventi sportivi possono far parte dei migliori esempi, quando i tifosi possono esprimere le loro frustrazioni.

La Croazia nutre la libertà religiosa e la tolleranza, e quindi, oltre a cattedrali e chiese cattoliche romane, si può vedere chiese ortodosse, chiese protestanti evangeliche, moschee islamiche, e certi altri gruppi religiosi minoritari.

Uno dei problemi più grandi della società è la corruzione. Anche se è fortemente combattuta oggigiorno, le influenze del passato sono ancora visibili. "Dare dei favori", come si dice principalmente, è il modo di pensare di tante persone. Purtroppo, non percepiscono questo come essendo problematico e non lo considerano come peccato. Inoltre, la gente non riconosce le sue conseguenze per la società in generale.

Data la sostanziale mancanza di crescita economica, la maggioranza della popolazione emigrò verso la parte occidentale dell'Unione europea. Ciò ha pesantemente colpito l'immagine demografica del paese. Di conseguenza, la commissaria croata Dubravka Šuica ha ricevuto il portafoglio trattando le sfide demografiche dell'Unione europea.

Punti di preghiera :

- Pentimento della nazione: che rinunci al vecchio stile di vita e glorifichi Dio realmente (non solo religiosamente o nominalmente)!
- Che i pensieri creativi possano ricevere spazio e influenzare la società affinché l'economia possa fiorire e che il popolo possa rimanere nel paese.



Coronavirus

Purtroppo, la riunione dell'Unione europea di preghiera prevista a Zagabria più tardi questo mese non avrà luogo, siccome le autorità croate hanno ristretto le loro raccomandazioni per i visitatori arrivando da tutta l'Europa, portando alla cancellazione del nostro alloggio. Mentre cerchiamo dei mezzi attraverso i quali possiamo avere il nostro tempo in Croazia più tardi, confidiamo nel Signore che niente ostacolerà il Suo piano per una nuova associazione che coprirà l'opera del Baldacchino di preghiera e dell'Unione europea di preghiera.

Ulteriori punti di preghiera:

1. Preghiamo affinché la pandemia attuale del coronavirus non porti ad un'altra crisi finanziaria mondiale.
2. Preghiamo per una via di mezzo per quanto riguarda i confini esterni dell'Unione europea, tra la situazione disperata dei profughi e il crollo imminente della società europea.

CONTACT Canopy of Prayer,
Ortwin Schweitzer, Ian Jeal,
Corrie Oosterhuis
info@canopyofprayer.eu
www.canopyofprayer.eu

DONATION Waechterruf e.V.,
IBAN DE73 6129 0120 0464 0500 06
BIC GENODE33HAN
Use "Project 2100", Name and Address